

## *Analisi ecologica dell'interazione in classe*

### *Una ricerca azione sulla “reciprocità educativa” nella scuola per gli adolescenti*

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto che presentiamo è stato discusso, pensato ed elaborato durante gli incontri che nel corso dei primi mesi del 2011 sono avvenuti tra alcuni componenti del CdC e il centro CREA del Cidi di Torino.

Il progetto si fonda sulla convinzione che nella reciproca relazione tra adulti, tra adolescenti e tra adulti e adolescenti si sviluppa il processo di insegnamento-apprendimento. L'interazione educativa sta perciò alla base dell'apprendimento e la classe è il luogo centrale in cui si esplica tale interazione tra adulti e adolescenti. Nella classe sono presenti quegli elementi che definiscono e condizionano la qualità dell'”ambiente-classe” e che raramente sono portati a consapevolezza e a un esame dettagliato.

Scopo principale della ricerca sarà mettere sotto osservazione, in un'attività di analisi dell'interazione tra i soggetti della vita in classe, alcuni dei meccanismi attraverso i quali può prodursi senso di appartenenza e successo formativo o, in direzione contraria, condizioni di iniquità ed esclusione sociale.

La nostra ricerca, prendendo spunto da diversi studi in ambito etnografico, sociolinguistico e socioculturale sull'interazione che già dagli anni '70 hanno provato ad analizzare l'ambiente scolastico, vuole essere una riflessione e un ripensamento sull'apprendimento come processo contestualizzato e fortemente condizionato dall'ambiente e dalle relazioni tra i soggetti.

L'accento è posto su alcuni temi specifici:

- la comprensione delle regole e il loro mutare a seconda dei contesti

- le asimmetrie di potere
- le strategie di partecipazione e le strategie di acquisizione legate al conflitto socio-cognitivo.

Ma non dimentica che i processi che si svolgono in aula coinvolgono, anche se indirettamente, i docenti e operatori non fisicamente presenti, il consiglio di classe, le famiglie, i vincoli sociali, culturali e istituzionali, comprendendoli in una dimensione ecologica dell'osservazione.

Si tratta quindi di un approccio ampio che prevede l'apertura ad ulteriori ambiti di interesse emergenti dalla collaborazione tra tutti gli attori della ricerca.

L'obiettivo è innanzitutto quello della condivisione di una maggiore consapevolezza dei fattori in gioco e della identificazione di variabili che strategicamente risultino correlate con:

- la reciprocità educativa
- il successo scolastico
- la formazione dell'identità nella transizione adolescenziale.

### **Contenuto delle attività:**

La ricerca prevede almeno quattro fasi, che integrate tra loro, definiscono il piano complessivo della ricerca-azione:

1- settembre-giugno 2012: sperimentazione sul campo del disegno di ricerca, divisa in tre momenti:

- ♣ □ settembre-novembre: analisi delle dinamiche di inserimento degli allievi e della formazione della classe (seminario di chiusura a novembre)
- ♣ □ nei primi gg di settembre in una riunione i tutor presenteranno a tutto il Consiglio di classe e al Dirigente finalità, fasi e modalità del progetto:

♣ □ i comportamenti accettabili e non accettabili

♣ □ i limiti

♣ □ l'ascolto attivo

♣ □ il circle time

♣ □ la nomina dei pari

♣ □ le domande da porsi

♣ □ Una psicologa sarà presente in classe il 12,13,14 e il 21,22,23 settembre e al primo Consiglio di classe come osservatore silente.

♣ □ Dal 12 settembre i docenti si impegnano a compilare un diario di bordo in cui annotano le osservazioni circa:

♣ □ Dinamiche di inserimento di ogni studente

♣ □ Dinamiche della formazione della classe

♣ □ Nel seminario di chiusura della 1° fase alla presenza dei tutor:

♣ □ Saranno letti e restituiti dal gruppo di studio i diari di bordo

2- dicembre-marzo: analisi dell'evoluzione delle dinamiche dell'interazione in classe nel periodo di maggiore intensità del processo di insegnamento/apprendimento (seminario di chiusura a marzo)

3- aprile-giugno: analisi dell'interazione nella fase conclusiva dell'anno scolastico (seminario di chiusura a giugno)

4- giugno-dicembre 2012: *elaborazione dell'esperienza sperimentale*. Classificazione del materiale raccolto e distribuzione per l'effettuazione di diversi livelli di analisi, riunioni periodiche di aggiornamento e discussione dei "risultati", redazione collettiva di un rapporto, presentazione e discussione dello stesso in diverse sedi pertinenti.

Si prevede il confronto costante con gli insegnanti di un consiglio di classe di un'altra scuola.

FASI	sett em bre	ott ob re	nov emb re	dic em bre	ge nn aio	Fe bbr aio	mar zo	a p ri le	m ag gi o	giug no	Giug no/di c.
progetta zione della ricerca- azione											
sperime ntazione sul campo											
analisi delle dinamic he di inserime nto degli allievi e della formazi one della classe			sem inar io								

seminari o di chiusura											
analisi dell'evol uzione delle dinamic he dell'inte razione in classe							sem inar io				
seminari o di chiusura											
analisi dell'inte razione nella fase conclusi va dell'ann o scolastic o										sem inar io	

seminari o di chiusura											
elaborazione dell'esperienza sperimentale											

**Tutor di progetto:**

allegare **Curriculum Vitae**

Si allegano i curriculum vitae di:

Allegato 1: CV Laura Bonica (Tutor senior)

Allegato 2: CV Domenico Chiesa (Tutor senior)

Allegato 3: CV Sara Gauna (Tutor junior)